

Capitolo Tre

La Mandria Perduta

C'era una volta, nella terra morente d'Equestria...

«Buonanotte puledre e gentil puledri, qui è Lonesome Pony che parla e siete sintonizzati su Radio 52: tutte le notizie che devi sapere su Big 52 e nient'altro! Beh, quasi niente. In effetti sembra che ora la più grande stazione radio di Equestria stia trasmettendo in tutte le terre devastate. Alcuni santi sono andati a Fillydelphia per conto di DJ PON-3 e hanno scalciato il trasmettitore fino a quando non ha ripreso a funzionare di nuovo. Quindi evviva quei ragazzi della Torre Tenpony, hanno conquistato il mondo!»

Della musica chiassosa suonò per alcuni secondi.

«A-hem, torniamo al lavoro. Notizie notizie notizie... cosa abbiamo? Oh giusto! Ehi, miei piccoli pony, avete paura dei fantasmi? Dovreste... Ricordate la storia del Carnival? Non preoccupatevi se non la conoscete; il buon vecchio L.P. offrirà un breve riepilogo per coloro che non hanno fatto i compiti.»

«Lontano a nord del Big 52 c'è un fienile solitario, i Redtrotter lo chiamano il Carnival. È un maledetto relitto di una lunga età perduta, ma a differenza di molti suoi fratelli non è mai andato a dormire. Una volta all'anno da quando mio nonno riusciva a ricordare, un fantasma lascia l'edificio e si nasconde nelle colline circostanti, invitando ogni persona alla sua festa e in cerca di compagnia. Quando arriva la mattina dopo un puledro è sparito. In ogni caso, nessuno è mai tornato. Avvicinarsi al Carnival è un suicidio grazie alle torrette laser all'avanguardia che difendevano il luogo, ma se riuscivi ad avvicinarti abbastanza senza essere colpito, potevi sentire la musica proveniente dal fienile maledetto, tutto il giorno e tutta la notte. Proprio come una festa permanente di orrori.»

«Bene, miei piccoli pony, sembra che qualcuno abbia semplicemente urlato 'Non ho paura dei fantasmi!', Si è precipitato all'interno del fienile con la festa in pieno svolgimento e ha fatto saltare il tetto del fienile. Abbastanza letteralmente. Niente più fantasmi rapitori di puledri per i Redtrotter. Ho cercato di raccogliere alcune informazioni su questo benefattore, ma quello che ho ottenuto è stato un po' confuso. Apparentemente è una specie di fantasma esso stesso; una puledra che indossa una tuta gialla e risorge dalla morte in una nuvola rosa. Bene, Fantasma Gialla, bel lavoro. Un problema risolto, novecentonovantanove rimasti. Oh, ho menzionato il fatto che la vittima di quest'anno è arrivata in sicurezza a casa? Celestia benedica le nostre anime! E ora torniamo al buon vecchio Pony Marcus¹!»

*I can see that lone star from a thousand miles away
calling me back home though I've ventured far away
when I see that beacon shining for me all along
It calls me to Equestria and a home!*

¹ Pony Marcus, riferimento a Tony Marcus, artista della canzone "Lone Star" in Fallout: New Vegas.

GIORNO 4 - ORA approssimativa 00:30 - LUOGO: Salt Cube Flats, Big 52 N Branch

Puppy trottava lungo la Route 52 in direzione sud; la grande città era cresciuta da una sagoma all'orizzonte in una grande massa tentacolare a pochi chilometri di fronte a lei. La puledra trotò per tutto il giorno, e ora che la luce stava svanendo nell'oscurità, i suoi occhi diventarono rosa acceso, brillando nella notte mentre camminava lungo la strada. Senza la luce del giorno era possibile vedere un bagliore verde attorno la cupola della città di Salt Cube, mentre i più grandi grattacieli del centro erano illuminati da alcuni fuochi radi; la parte più grande della città semplicemente sbiadiva nell'oscurità di un cielo notturno costantemente nuvoloso.

Verso mezzanotte, la puledra in giallo vide una piccola carovana che veniva nella sua direzione da sud. C'erano una mezza dozzina di pony e avevano... alcune strane mucche a due teste con loro? Puppy si sedette sorpresa e aspettò che si avvicinassero. Ovviamente le guardie della carovana individuarono la puledra molto presto, soprattutto perché era una fonte di luce seduta da sola in mezzo alla strada. Inutile dire che le guardie erano già tese.

Un grosso stallone con una bardatura da combattimento leggera borbottò a un altro. «Cosa ne pensi, potrebbe essere quel 'fantasma' delle notizie?»

Il capo delle guardie, una giumenta di terra con un grosso revolver, scrollò le spalle; sollevando uno zoccolo, fece fermare la carovana. «Non so, ma non voglio correre rischi. Muoviamoci: due ai lati, due qui; Proviamo un approccio diplomatico, copritemi o dimenticate la vostra paga.»

Due delle guardie si staccarono dalla carovana e lasciarono la strada, circondando Puppysmiles, una per lato; nel frattempo, la leader continuava avanti mentre la carovana con le restanti due guardie si teneva a distanza. La vista della puledra era piuttosto inquietante; la piccola sagoma gialla con una luce rosa incandescente proveniente dall'elmetto vetroso era già un argomento perfettamente valido a favore dell'apertura del fuoco. Il capo delle guardie si avvicinò alla creatura con cautela, sperando che le altre due guardie fossero abbastanza veloci con il grilletto in caso di complicazioni.

«Ciao! Sono Puppysmiles!» La puledra sollevò uno zoccolo agitandolo verso capo delle guardie. Beh, almeno non sembrava ostile.

Nella guida sulla sopravvivenza nelle terre devastate c'è una frase che sminuisce tutte le altre quando si tratta dell'enorme numero di volte in cui è ripetuta: meglio prevenire che curare. Se non sembrare ostile non significa che è sicura. «Ok, ora non muoverti e dimmi cosa sei e perché non dovrei trasformarti in fertilizzante.»

Puppy ridacchiò; le parole fantasiose la facevano sempre ridere. «Tee-hee, la pony carina è divertente! Non sono Fredda Frizzante², sono Puppysmiles! Come ti chiami?»

² Nell'originale Puppysmiles capisce *Forty Liza* invece di *fertilizer*, fertilizzante.

Il capo delle guardie esitò per un momento... questa puledra era semplicemente ritardata o faceva parte di una trappola ben progettata? Tutta la situazione puzzava di marcio. «Sì, sono Solid Slug³. Sei sola?» Senza aspettare una risposta la guardia fece segno ai due ai suoi lati di controllare l'ambiente circostante.

«No no, sono con il signor Voce! È super furbo o super stupido, dipende... ma sicuramente sa dove si trova mia mamma!»

«E... dov'è questo signor Voce adesso?»

«Dentro la tuta spaziale! Vedi tutte le luci e i bei punti? Lui li fa apparire!» Ok, nove su dieci era solo ritardata.

Solid Slug guardò meglio l'elmetto della tuta, cercando di ignorare gli occhi brillanti di Puppy: c'era un HUD attivo, abbastanza simile a quello usato in alcuni modelli di bardature da battaglia. A prima vista l'imbracatura sembrava un equipaggiamento molto costoso. Solid si chiedeva come mai una puledra potesse trovare qualcosa del genere, ma quella luce rosa in qualche modo le dava la sensazione che ci fosse qualcosa di più. Per farla breve, Solid Slug era in attività da molto più tempo della maggior parte delle guardie di carovane e aveva imparato più di una cosa o due sulle terre devastate in tutto quel tempo; questo le ha permesso di formulare la sua prossima domanda.

«Dimmi un po', sei di Canterlot per caso?»

«Sì! La mia casa è... ah... era appena sotto la montagna in Clover Leaf Terrace, ma l'altro giorno è andata giù, quindi ora sto cercando mia mamma. Non era nel vecchio fienile, ma il signor Voce dice che c'è un altro posto in quella grande città, quindi vado lì adesso!» Puppy indicò con uno zoccolo da qualche parte verso sud.

Solid Slug annuì un paio di volte mentre ascoltava, sollevò uno zoccolo e fece un gesto alla carovana; dopo alcuni preparativi i carretti ripresero a muoversi. «Wow, parli molto, vero? Lonesome Pony parlava del tuo brillante exploit al Carnival.»

«Mio cosa? Intendi il vecchio fienile? Non sono esplosa lì, è stato il granaio che è esploso, sciocchina.» Puppysmiles ridacchiò. «Quel Pinkbot era completamente costruito male! All'inizio era davvero inquietante ma sono una pony coraggiosa!»

Solid Slug si grattò la testa cercando inutilmente di seguire le chiacchiere di Puppy. «Eh, sì, è grandioso; Vorrei rimanere qui e chiacchierare per anni ma dobbiamo continuare a muoverci. Se vai a Salt Cube City, la comunità dei ghouls è alla Cupola: penso che la chiamino il Glow; non vagare troppo a Downtown, a loro non piacciono i tuoi simili. Oh giusto, e buona fortuna piccolo fantasma.» Quando arrivò la carovana, gli altri pony del gruppo lanciarono sguardi curiosi a Puppy, ma Solid Slug sussurrò qualcosa a un unicorno viola con una criniera rossa e continuarono semplicemente a muoversi. La puledra in giallo fissava con stupore i bramini e agitava uno zoccolo verso i pony carini mentre scomparivano nella notte. Una volta di nuovo sola, la puledra si diresse verso sud lungo la Route.

³ *Solid Slug*, letteralmente "lumaca solida".

GIORNO 4 - ORA approssimativa 11:30 - LUOGO: Downtown, Salt Cube City

Il cancello era una semplice barricata costruita con sacchi di sabbia e piastre di metallo recuperate. Su una piattaforma di legno, un pony con bardatura metallica controllava un'arma Gatling, mentre altre due guardie controllavano tutti i pony che desideravano arrivare a Salt Cube City; un ultimo unicorno che indossava un'uniforme da ufficiale era seduto all'interno di una piccola struttura metallica che scriveva cose su un registro.

Era quasi mezzogiorno, ma il traffico all'estremità nord di Downtown era morto come la terra desolata. Questa volta Puppysmiles era pronta: aveva quella cosa di metallo con la mela dipinta e la mostrò alle guardie. Uno dei pony corazzati le si avvicinò mentre gli altri tenevano le loro armi pronte.

«Vediamo un po'. Sì, questo è un pass valido. Ora, come ti chiami e cosa fai qui?»

«Sono Puppysmiles! Come ti chiami signor bel pony?»

La guardia sollevò la visiera del suo casco, dando a Puppy uno sguardo infastidito. «Caporale Farsight⁴. Ora, cosa ci fai a Salt Cube City, piccola?»

«Oh, questa la so! Sto cercando mia mamma! È da qualche parte in quella direzione!» Puppy indicò lo zoccolo verso un ammasso di edifici in rovina e la guardia sospirò.

«Molto bene, immagino che sia abbastanza. Solo un'altra domanda: perché indossi una tuta ambientale?»

«Oh, questa? Sono bloccata dentro, ma va bene perché anche il signor Voce vive nella tuta spaziale e mi sta aiutando nella mia missione.» La puledra abbassò la voce, sussurrando a Farsight: «Non è molto bravo con quello, ma non dirglielo: è piuttosto scontroso.»

La guardia abbassò di nuovo la visiera e scrollò le spalle. «Finché non farai saltare in aria un megaincantesimo in Downtown puoi vestirti come preferisci. Benvenuta a Salt Cube City, piccola.» La puledra in giallo trotterellò oltre il blocco stradale ma Farsight la richiamò un'ultima volta. «Oh, giusto, non andare da nessuna parte vicino al Dome: ci sono ghouls selvatici nella zona ed è fortemente irradiata.»

«Okie dokie loki! Ciao ciao signor guardia Farsight!» Puppy trotterellò allegramente verso i grandi grattacieli in fondo al viale, anche se la freccia rosa indicava una direzione diversa. Downtown era il tipico centro commerciale lungo il Big 52: c'erano delle guardie che impedivano ai pony di uccidersi a vicenda e un paio di dozzine di tende con i segni delle diverse compagnie commerciali che operavano nella zona, come i Water Herders o i Bullet Gallopers; c'erano persino commercianti indipendenti e alcuni posti di commercio delle tribù

⁴ *Farsight*, letteralmente "vista lunga".

più vicine. Il mercato aperto era collocato nelle strade ma la vera Downtown erano i quattro grattacieli che si trovavano ancora nel mezzo dell'insediamento. Salt Cube City era stata il bersaglio di un singolo megaincantesimo durante la guerra e il vettore missilistico che avrebbe dovuto guidarlo non era funzionato correttamente: la testata colpì la Cupola di Salt Cube nella periferia della città, perforando il tetto ed esplodendo a livello del suolo; la massiccia struttura della Cupola protesse l'area circostante dai peggiori effetti del colpo diretto ma non dalle ricadute. Durante i due secoli successivi, gli edifici più esposti alle intemperie si arresero uno ad uno alle devastazioni del tempo, ma i quattro grattacieli più grandi e meno danneggiati sopravvissero e si trovavano ancora nel mezzo della città.

Le quattro torri erano i simboli del potere di Salt Cube City: due di esse erano ciascuna il fulcro principale di una società commerciale mentre la terza era il quartier generale degli Hired Hooves, una potente società mercenaria. L'ultimo edificio era il più piccolo e ospitava le White Apples⁵, la tribù originale che abitava la città; erano formalmente i veri proprietari di tutta la città e avevano una quota di tutto il commercio in corso nel luogo. Le White Apples erano anche il principale terreno fertile per gli Hired Hooves, costituiti principalmente dalle famiglie dei pony che lavoravano per la compagnia mercenaria.

Puppy era in piedi davanti a una piccola tenda contrassegnata da una spruzzata rossa, il simbolo dei Redtrotter. Il negozio esibiva una vasta scelta di armi da mischia e armature leggere sugli scaffali; una giumenta con un vecchio cappello da cowboy era seduta su una scatola di munizioni proprio nel mezzo della mostra.

«Ehi, bel vestito piccola. Dimmi, vieni dal nord?» La giumenta sorrise a Puppy e sollevò il cappello con uno zoccolo, rivelando un corno sulla fronte; il Cutie Mark sul suo fianco raffigurava una palla da basket.

«Ciao! Sono Puppysmiles!» La puledra agitò uno zoccolo e trotò verso la giumenta. «Vengo da là.» Puppy indicò uno zoccolo sulla strada fuori dalla tenda.

«Sono Play Maker, penso che Lonesome Pony abbia parlato di te ieri sera.»

«Ehm, intendi il pony chiacchierone del canale musicale?» Puppy si grattò l'elmetto con un'espressione pensierosa. «L'ultima volta ha parlato dell'importanza di bere acqua pura...»

«No, no, intendo le notizie sul Fantasma Giallo. Forse c'è più di un pony che indossa una tuta antiradiazioni in giro. Comunque, di cosa hai bisogno?»

Puppysmiles si accigliò «Perché tutti mi chiamano fantasma?»

Play Maker sorrise. «Quindi sei tu, dopotutto, lo sapevo!» L'unicorno si toccò il mento per un momento. «Dimmi, non sei un po' troppo giovane per distruggere un fienile maledetto? In realtà, non sei un po' troppo giovane per andare in giro da sola? Sei una Crusader?»

«No no. Sto cercando mia mamma e non sono sola: ho il signor Voce con me.»

⁵ *Water Herders* – “pastori dell'acqua”, *Bullet Gallopers* – “galoppatori di proiettili”, *Hired Hooves* – “zoccoli assunti” e *White Apples* – “mele bianche”.

«Tua mamma? Forse posso aiutarti: molti pony visitano Downtown ogni giorno. Come si chiama tua madre? Qual è il suo Cutie Mark?»

Puppy sorrise ampiamente. «Oh, il suo nome è Rainy Days, è viola e ha una criniera arancione e il suo Cutie Mark è una nuvola con gocce di pioggia! L'hai vista? Il signor Voce dice che è da qualche parte in questo posto! Da quella parte!» Puppy indicò di nuovo lo zoccolo in direzione di alcuni edifici distrutti.

Play Maker scosse la testa. «Mi dispiace, piccola. Non riesco a ricordare un pony con quei colori o quel Cutie Mark, e il nome non mi dice nulla.» L'unicorno mercante guardò nella direzione indicata dalla puledra e si accigliò. «Da quella parte, dici? Non è un buon segno. Quella è l'area radioattiva; l'unico edificio in piedi in quella direzione è la Cupola e, fidati di me, non vuoi andare da nessuna parte vicino alla Cupola»

«La Cupola? Che cos'è?»

«È un posto pieno di ghouls selvaggi e altri orrori; È fortemente radioattivo ma forse non è un problema dato che indossi una tuta. Il vero problema sono gli abitanti: una piccola comunità di fanatici ghouls religiosi vive lì, ma sono sull'orlo della follia. In effetti alcuni dei loro "fratelli" impazzirono e attaccarono le roulotte che si dirigevano qui. C'è una situazione abbastanza instabile adesso e le White Apples stanno cercando un modo per sbarazzarsi di quelle teste di marciame. Fanno esplodere qualsiasi ghoul che mostra la sua faccia fuori, ma non possono entrare e finire il lavoro: l'intero posto è una trappola mortale se non sei immune alle radiazioni, quindi hanno raggiunto una situazione di stallo.»

Puppysmiles si accigliò. «Che cos'è un ghoul?»

«Tu... mi stai prendendo in giro? Non sai cos'è un ghoul?» Play Maker fissò l'espressione vuota della puledra e sospirò. «No, non stai scherzando,» scosse la testa, «un ghoul è un pony che è stato avvelenato dalle radiazioni molto tempo fa, quando i megaincantesimi hanno colpito. Invece di morire si sono trasformati in... non sono sicura di cosa siano; morti viventi? Forse una specie di zombi? Ad ogni modo, molti di loro sono impazziti a causa di quella mutazione e sono diventati ghouls selvatici: creature aggressive che attaccano e cercano di mangiare ogni tipo di creatura che vedono. Altri hanno mantenuto la loro sanità mentale e sono diventati immortali, ma sono stati sfigurati dalla mutazione. Le loro criniere caddero, le loro pelli bruciarono e sulla loro carne cominciarono a formarsi vesciche e marcire. Ogni ghoul sembra un cadavere in decomposizione, ma in qualche modo rimangono vivi. Il problema è che prima o poi ogni ghoul fa 'boing' nella testa e cambia la sua dieta per una con più carne.»

Puppy si accigliò, l'unicorno poteva vedere la paura e la realizzazione nei suoi occhi. «Signora Play Maker... ehm... se mia madre è davvero dove dice il signor Voce, starà bene?»

«Io...» l'unicorno abbassò il cappello, nascondendo gli occhi dalla puledra, «Non lo so, piccolo fantasma, ma la Cupola è un posto pericoloso. Spero che non ci andrai dopo quello che ti ho detto.»

Puppy si alzò sugli zoccoli con rinnovata determinazione negli occhi. «Devo andare! Mia mamma potrebbe essere lì, potrebbe essere in pericolo!»

Play Maker ha capito che non sarebbe mai stata in grado di convincerla a uscire da quella missione suicida. «Non sei la mia famiglia, non posso dirti cosa fare e cosa no, ma per favore ascolta il mio consiglio: vai a quella torre, quella con la grande mela bianca sul cartello. Di' al pony all'ingresso che vuoi iscriverti per una missione di esplorazione nella Cupola: ti daranno un po' di equipaggiamento e forse un'arma. Hai una tuta e sono così disperati che a questo punto accetteranno chiunque, se pensano che potresti almeno avere una possibilità.»

Puppy sorrise. «Okie dokie loki! Aspetta mamma, vengo a salvarti!» La puledra galoppò fuori dalla tenda e si precipitò avidamente nella Torre della Mela Bianca.

GIORNO 4 - ORA approssimativa 14:00 - LUOGO: Cupola di Salt Cube, Salt Cube City

«Avvertimento. Rilevate lievi radiazioni. Livello di minaccia: trascurabile.»

La Cupola era un'enorme struttura ellittica che un tempo era stata un centro espositivo in cui un gran numero di eventi potevano essere ospitati contemporaneamente. Un gigantesco tetto globulare un tempo copriva l'edificio ma ora è stato quasi completamente distrutto, lasciando solo le pareti esterne ancora adornate da colonne e archi che hanno reso la struttura vagamente simile a un colosseo di grandi dimensioni.

Un viale si dirigeva proprio verso l'entrata principale della Cupola: un arco monumentale che conduceva in una sala dove gli enormi resti di una statua di marmo disseminavano un pavimento che un tempo era fatto di piastrelle di pietra levigata, ma ora era principalmente un tappeto di macerie. Puppy era in piedi davanti all'arco, guardando la freccia rosa sulla bussola.

«Okie, signor Voce, cosa stiamo facendo esattamente adesso?»

«Raggiunto l'hub del Ministero del Morale. Obiettivo primario completato.»

«Sì, lo so che siamo qui. Sto chiedendo quale sarà il prossimo. Cosa dovremmo fare qui?»

«Obiettivo secondario: investigare sui ghouls e/o liberarsene. Avvertimento. Rilevate lievi radiazioni. Livello di minaccia: trascurabile.»

«Quindi, troviamo questi ghouls, chiediamo loro dov'è la mamma e poi proviamo a farli andare via?»

«Affermativo. Questo è un possibile approccio.»

«Fantastico, adoro avere un piano. Facciamolo.» Puppy entrò nella sala e urlò, «EHI, PONY GHOUL!» La sua voce echeggiò più volte nella grande struttura ma non sembrava avere

alcuna risposta, quindi la puledra in giallo trotto verso una grande scala nella parte inferiore dell'atrio.

«Avvertimento. Rilevate radiazioni pesanti. Livello di minaccia: trascurabile.»

«Ehi, penso di aver visto un pony muoversi dietro quella statua! Ehi tu, aspetta!» Puppy galoppò in direzione di un'ombra che si nascondeva dietro il piedistallo di un altro monumento rotto di marmo. Quando la puledra raggiunse il pony nascosto, rallentò fino al trotto e lo chiamò. «Ciao, sono Puppysmiles! Hai visto mia-»

Quel pony! Era lui: Conte Ho Stile! Era proprio di fronte a lei, anche più brutto di quanto potesse ricordare e in qualche modo molto più inquietante.

«Avvertimento. Ostile rilevato. Ghoul Ferale. Distanza: due metri. Livello di minaccia: basso.» La creatura stava guardando la faccia di Puppy, sbavando dalla bocca una melma giallastra; sembrava stranamente incerto sulla sua prossima mossa.

Puppy fece un passo indietro, terrorizzata dalla vista macabra. «P-perché mi stai ancora seguendo? Lasciami stare, vai via!»

La creatura ringhiò e abbassò la testa, Puppy si girò su se stessa e si allontanò al galoppo il più velocemente possibile.

Ahimè, non era veloce abbastanza.

La creatura ferale le saltò addosso, schiumando e mordendo, mirando alla testa di Puppy. L'elmetto era progettato per resistere ad alcuni colpi diretti, quindi il primo assalto della bestia furiosa ferì semplicemente l'innocenza di Puppy; la vista di un bel po' di denti marci che graffiava l'elmetto mentre gocciolava melma gialla a meno di dieci centimetri dal suo viso fu un'esperienza scioccante che lasciò la puledra paralizzata dalla paura.

«EEEEEEEEEEEEK!» All'inizio Puppy reagì con puro istinto: la puledra provò a scalciare via il ghoul ma era molto più pesante di lei e rimase bloccata. «Roccia! ROCCIA! ORA!» La piccola pony non smise di urlare mentre afferrava *La Roccia Del Destino* con entrambi gli zoccoli e iniziava a colpire ripetutamente il mostro. «Basta! FERMATI ADESSO!»

Un paio di minuti dopo, Puppy stava ancora battendo la polpa marrone viscida che una volta era una testa di pony; i graffi sul suo elmetto e alcuni piccoli lividi sul tessuto erano già spariti a causa degli incantesimi autoriparanti incorporati nella tuta. Lentamente, il pestaggio sbollì fino a quando non si fermò completamente; il ghoul era decisamente immobile e Puppy doveva riprendere fiato. Era stato terribile, ma alla fine l'ombra oscura di Conte Ho Stile era sparita! Non doveva più nascondersi o scappare: il mostro è stato fermato una volta per tutte, il suo regno del terrore si è spento! Alla fine Puppy si sentì sollevata, poi alzò gli occhi dal ghoul morto.

E finalmente notò gli altri tre ghoul che la stavano guardando con occhi vuoti e bocche sbavanti.

«Avvertimento. Ostili rilevati su un conteggio di tre. Obiettivo più vicino a 12 metri.»
«Ehi, signor Voce. Cosa vuol dire Compre.. uh.. sione?»
«Incomprensione. L'atto di dare un significato sbagliato a una frase, creando confusione. - Non si smette di imparare!»

Puppy annuì lentamente mentre i tre ghoul guardavano nella sua direzione dalla fine della sala. «Bene. Che cos'è esattamente un Conte Ho Stile?»

«Conto degli ostili. Numero di nemici o creature mal intenzionate nel raggio del sensore. Conteggio ostile effettivo: tre. Ghoul ferali. Livello di minaccia: moderato.»

Puppy sospirò, lanciò *La Roccia del Destino* ai ghoul e caricò; i ghoul fecero la stessa cosa dall'altra parte della sala.

GIORNO 4 - ORA approssimativa 14:30 - LUOGO: Cupola di Salt Cube, Salt Cube City

«Avvertimento. Diverse violazioni nella tuta anti-radiazioni Avvertimento. Rilevato Agente Littlehorn. Avvertimento. Malfunzionamento della bussola. Avvertimento. Incantesimo di gestione dell'inventario temporaneamente offline. Avvertimento. Cellule a cristallo di energia danneggiate. Celle di emergenza il 29,06%. Avvertimento. Rilevato livello di radiazione mortale. Livello di minaccia: trascurabile. Soggetto deceduto, condizione stabile. Tutto sicuro.»

Puppy si trovava nel mezzo di una scena di caos, decorata con melma e carne marcia; i corpi di tre ghoul giacevano sparsi per terra con la testa mancante. L'intero combattimento era durato un po' ed era molto incasinato con i ghoul che si rigeneravano a causa delle radiazioni nell'area e Puppy che si rigenerava a causa dell'Agente Rosa e degli incantesimi della sua tuta anti-radiazioni. Alla fine la dedizione della puledra a mirare solo alle loro teste vinse contro il morso e i contraccolpi senza cervello del trio di ghoul, ma nel frattempo era stata battuta come un sacco da box, i suoi fianchi erano stati parzialmente mangiati e una sottile nuvola rosa invase la zona.

«Ehi, signor Voce... Sei sicuro che la mamma sia in questo posto?»

«Affermativo. Precisa posizione: ID struttura Ministero del Morale 00201 – Cupola di Salt Cube.»

«Okie... dokie... loki...» Puppy smise di ascoltare alla parola “affermativo” e morse la polvere cadendo a terra, sfinita dal combattimento. «Perché l'unica cosa che voglio fare ora è piangere.»

Un paio di figure apparvero da un'altra entrata della sala; sembravano sussurrarsi qualcosa l'un l'altro prima che uno di loro prendesse un fucile da caccia e l'altro si spostasse cautamente verso la puledra in giallo. Puppy allungò la mano per guardare *La Roccia del Destino* di fronte a sé e la afferrò, ma i suoi occhi erano così stanchi che voleva solo sdraiarsi un po' di più. «Per favore... vai via... per favore... smettila di essere cattivo... Mi comporterò bene...»

Il pony più vicino ora era abbastanza vicino da permettere a Puppy di guardarlo bene. Era un altro ghoul, ma in qualche modo diverso dagli altri. Questo indossava un'uniforme simile a quella della giumenta che le aveva dato il vestito, inoltre non sbavava, aveva un po' di intelligenza nei suoi occhi e ultimo ma non meno importante, parlava.

«Ehi, stai bene piccola? Questo posto è mortalmente pericoloso.» La voce del pony era come un gesso che strida su una lavagna, ma in qualche modo Puppy si sentiva come una voce di giumenta. «Ehi, Soft Air! Dobbiamo portare via questa puledra dalla zona radioattiva prima che muoia! Abbiamo qualche RadX o qualche RadAway?»

«Non penso proprio. Stai lontano dalla nuvola rosa, sembra terribilmente familiare; Sono quasi sicuro che sia qualcosa di pericoloso.»

La pony esploratrice si fermò di colpo prima di avvicinarsi troppo a Puppy e inclinò la testa. «Oh, quindi non è solo il mio occhio rovinato?» La ghoul trotò attorno alla nuvola rosa che si stava rapidamente dissipando, come se la tuta la stesse tirando indietro dentro di sé nel processo di autoriparazione.

«Contenimento restaurato. Avvertimento. Rilevato livello critico di radiazione. Livello di minaccia, trascurabile.»

Puppy si sollevò lentamente sugli zoccoli mentre la giumenta ghoul si avvicinava e l'altro teneva pronta la sua arma. La puledra ha dovuto provare qualcosa di diplomatico. «Io, ehm, spero che quei brutti pony non erano vostri amici?»

«La parola che stai cercando è ghoul, piccola. E sì, c'era un tempo in cui erano nostri amici, ma immagino che in questo momento tu abbia fatto loro un favore. Quindi nessun risentimento.» La giumenta ghoul si fermò di fronte a Puppysmiles e diede un'occhiata all'interno del casco. La faccia della puledra era fastidiosamente ben conservata, non mostrava cicatrici o segni di deterioramento, ma le fiamme rosa nei suoi occhi ardevano di luce con la radiazione del luogo che parlava a gran volume della sua natura. «Sei una ghoul piuttosto strana. Sono Peach Blossom⁶, come ti chiami?»

«Ehm, oh, sì, sono Puppysmiles. Sto cercando mia mamma, dovrebbe essere da qualche parte in questo posto ma tutto quello che ho trovato sono questi brutti pony.»

Peach agitò uno zoccolo chiamando il suo compagno. «Soft Air, smetti di essere paranoico e vieni qui!» Poi tornò a parlare con la puledra in giallo. «Potresti per favore smettere di chiamarci brutti e solo dire ghoul? Comunque, se tua madre è qui, anche lei deve essere una ghoul, altrimenti sarà davvero magra. Qual è il nome di tua madre?»

«Questa la so! Si chiama Rainy Days ed è fantastica! L'hai vista?»

Lo stallone che si avvicina sentì la conversazione. «Rainy Days, Rainy Days... questo nome mi suona familiare. Se mi dai un secondo o due per pensarci, potrei ricordare qualcosa.»

⁶ *Peach Blossom*, letteralmente "fiore di pesca".

Puppy sembrava stupita da Soft Air. «Davvero? Per favore, per favore, per favore, dov'è?»

«Ehi, aspetta, ti ho detto che non me la ricordo molto bene! La mia memoria non è buona come una volta... comunque, se non vuoi incontrare altri ferali dovremmo muoverci. Andiamo al Glow.»

Peach Blossom annuì. «Sì, torniamo, dopo tutto abbiamo trovato quello che stavamo cercando. Comunque, Puppy, da dove vieni?»

«Canterlot!» Puppy sorrise con orgoglio; Canterlot era la migliore città di sempre, perché non esserne orgogliosa?

Entrambi i ghouls si accigliarono, Peach distolse lo sguardo mentre Soft Air sospirò. «Oh, quindi sei uno di quelli.» Mormorò Peach tra sé. «La guerra fa schifo.»

GIORNO 4 - ORA approssimativa 15:00 - LUOGO: Il Glow, Salt Cube City

Il Glow era principalmente un piccolo cerchio di tende sistemate nella sala centrale della Cupola. Mancava il tetto e grandi detriti metallici disseminavano il terreno. Le tende sfoggiavano tutte un simbolo di tre farfalle rosa su uno sfondo giallo, erano grandi e robuste, fatte di un materiale resistente che era stato costruito per durare e in effetti erano sopravvissute per più di due secoli.

Ovviamente il Glow non era chiamato così a causa delle tende né dei ghouls: era il cubo di sale alto dodici metri che brillava di una luce verde bluastra che ha fatto meritare il nome di Glow.

«Avvertimento. Livello di radiazione fuori scala. Arresto di emergenza del sensore attivato per prevenire danni irreversibili. Livello di minaccia: trascurabile.» L'HUD dell'elmetto scomparve, Puppy si accigliò per un solo momento, poi scrollò le spalle. Forse a volte anche il signor Voce aveva bisogno di dormire un po'.

Al momento il cubo stava attirando tutta l'attenzione di Puppy; era lucido, vetroso e super bello. La puledra si chiedeva se poteva avere dei cubetti luccicanti da tenere nella sua camera da letto: questo sarebbe bastato per sbarazzarsi di quel mostro spaventoso che viveva sotto il suo letto. Per un momento la puledra sentì la mancanza della sua casa ed ebbe voglia di piangere, ma era una puledra in missione e non aveva tempo per queste cose, quindi chiese: «Cos'è quel bellissimo cubo luccicante? Posso avere anche io un cubo luccicante? Per favore? Per favore?»

Soft Air ridacchiò. «Non credo, Puppy, ma potrei avere qualcosa di carino se tu ti comporti da buon pony. Affare fatto?»

Puppy iniziò a saltellare dappertutto. «Un regalo? Per me? Dammi dammi dammi!»

«Ehi, ehi... ti ho detto di comportarti bene, giusto? Prima di tutto faremo una chiacchierata con Sand Box⁷, poi proveremo a trovare qualcosa sulla signora Rainy Days.»

Puppy smise di saltare e cominciò a trotterellare insieme a Soft Air e Peach Blossom. «Sai? Anche se siete piuttosto brutti, siete pony divertenti e buoni.»

Peach rispose priva di emozioni. «Beh, grazie signorina mostro. Ad ogni modo, eccolo lì: Sand Box, il capo del campo.» Un altro ghoul stava guardando a un blocco di fogli, lo leggeva e si grattava la testa apparentemente confuso. «Anche se a volte sembra altrove, è più intelligente dello scienziato medio. Ehi, capo, abbiamo un visitatore.»

Il capo dei ghoul indossava un vecchio camice da laboratorio e un paio di occhiali, sembrava piuttosto allarmato dallo sguardo che stava dando ai fogli davanti a sé. Il ghoul rispose senza nemmeno guardare Puppy. «Sì, bene, fagli il solito discorso e mettilo in guardia contro Downtown. Scusami ma sto cercando di evitare una cascata.»

Puppysmiles ridacchiò e trotterellò da lui, cercando di guardarlo in faccia. «Tee-hee, pony brutto dice parole fantasiose! Ciao, sono Puppysmiles ma puoi chiamarmi Puppy! Hai visto mia mamma?»

Peach cercò di fermare la puledra ma era già troppo tardi; la ghoul guardia aprì la bocca per dire qualcosa, ma fu interrotta dalla reazione del suo leader. Sand Box si aggiustò gli occhiali e studiò Puppysmiles per alcuni secondi. «Che Luna mi fotta se pensassi di vedere un'altra Mark VI funzionante. È stata un enorme fallimento, non è vero?»

Sia Peach che Air inclinarono la testa, fissando perplessi Sand Box mentre continuava. «Sono state progettate per proteggere i puledri dai peggiori effetti di un fallout, caricati con tutti i migliori talismani medici e incantesimi logici aggiornati che in alcuni casi erano persino più avanzati di quelli usati da Stable Tech nei suoi pipbuck.» Il ghoul scosse la testa, la sua espressione si fece triste, «Quello che non ci aspettavamo era la reazione di tutta questa tecnologia e magia in caso di attacco dell'Agente Rosa: le tute avevano abbastanza forniture mediche e potere curativo nei loro talismani per mitigare il primo effetti del gas, creando le condizioni perfette per un... processo di fusione.» Lo scienziato si voltò verso gli altri due ghoul, «Avete mai sentito parlare della Mandria Fantasma?» Entrambi i pony scossero la testa, Sand Box mise uno zoccolo attorno al collo di Puppy, facendola stare accanto a lui.

«Passò circa un mese dal giorno in cui caddero le Dee. Una piccola mandria di piccoli pony che indossavano tute gialle proprio come questa lasciò Canterlot; la maggior parte di loro aveva perso la testa a causa della mutazione, gli altri semplicemente non avevano idea di cosa stesse succedendo. Erano davvero dei fantasmi: ossessionati dalla perdita dei loro genitori e all'oscuro di cosa era accaduto, vagarono insieme soprattutto perché tutti gli altri in quei giorni erano morti. La mandria venne qui, diretti a sud. Incontrarono alcuni sopravvissuti sul loro cammino, ma quelli impazziti massacrarono semplicemente qualsiasi cosa vivente che incontrassero; gli altri... beh, avevano paura di rimanere soli e seguirono la mandria.»

Peach fece un passo indietro. «Lei non mi sembra così pericolosa.»

⁷ Sand Box, "recinto di sabbia".

Sand Box ridacchiò e continuò a narrare la sua storia. «Sono per lo più immortali come noi ghouls, ma sorgono dalla loro stessa polvere a meno che tu non fai a pezzi i loro corpi, come i ghouls di Canterlot. Ancora peggio, l'MK VI ha un incantesimo di auto-riparazione molto avanzato che gli consente di recuperare anche da alcune amputazioni e simili. Sono praticamente dei piccoli diavoli gialli.»

Soft Air si toccò il mento. «Ma se sono così invincibili, dove sono adesso?»

«Non ne ho idea. La maggior parte di essi sono stati abbattuti, alla fine. Una decapitazione combinata con la distruzione della matrice degli incantesimi principale e del sistema di backup dovrebbe bastare, ma non è così facile se non sai cosa stai facendo. Ad ogni modo, a un certo punto, se ne andarono, scomparvero e non si sentì più nulla, il tutto durò al massimo un paio di settimane. Dovevi essere lì per ricordarli, ma era una vista piuttosto scoraggiante. Tutti quei puledri lasciati soli e condannati in un mondo morente... poveretti.»

Il ghouls anziano diede una pacca sull'elmetto di Puppy. La puledra aveva ascoltato l'intera storia cercando di seguirla, ma sembrava un po' confusa. «Non mi piace questa storia, mi fa sentire triste.» Sand Box sospirò semplicemente e tenne lo zoccolo attorno al collo di Puppy.

«Non preoccuparti, piccola. È solo una vecchia storia di fantasmi, non lasciare che le storie di una vecchia giumenta vanifichino il tuo entusiasmo. Penso di avere un peluche di Pinkie Pie da qualche parte, facciamo così: ora dimmi solo perché sei qui e te lo darò, ok?»

Un grande sorriso apparve sul volto di Puppy: la storia del branco fantasma già dimenticata a favore di un nuovo giocattolo molto più interessante. «Sicuro! Sto cercando mia mamma, il suo nome è Rainy Days ed è la migliore pony di sempre!» Puppy sembrava ricordare qualcos'altro. «Oh giusto! E sono qui per dire ai ghouls di andarsene e non tornare mai più! Hai mai visto dei ghouls in giro, signor Brutto Pony Capo?»

Peach Blossom si mise uno zoccolo in faccia.

Nota: Nuovo Livello! (2)

Nuovo vantaggio: Little Leaguer - Guadagni un +5% in attacchi da mischia, senza armi e con armi da lancio